



# COMUNE DI USSASSAI

## PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU)  
 protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | www.comune.ussassai.og.it  
 Tel: 0782/55710 | C.F. e P.IVA 00160240917

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                     |   |
|---------------------|---|
| N. 8 del 21/01/2019 | Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE |
|---------------------|---|

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **17:40** nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica.

| Ruolo       | Nominativo             | Presente | Assente |
|-------------|------------------------|----------|---------|
| Sindaco     | DEPLANO GIAN BASILIO   | Si       |         |
| Consigliere | BOI GIANCARLO          |          | Si      |
| Consigliere | DEPLANO ADALBERTO      | Si       |         |
| Consigliere | PUDDU SERENA           | Si       |         |
| Consigliere | DEPLANO MATTEO         | Si       |         |
| Consigliere | MURA NICOLA            |          | Si      |
| Consigliere | MURA MICHELE           |          | Si      |
| Consigliere | ORTU CRISTIAN          | Si       |         |
| Consigliere | SIRI MARIA SALVATORICA | Si       |         |
| Consigliere | DEPLANO MAURIZIO       | Si       |         |
| Consigliere | LOI MARCO              | Si       |         |

Consiglieri presenti: **8**  
 Consiglieri assenti: **3**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **DEPLANO GIAN BASILIO** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il **Segretario Comunale Dott. MAMELI GIACOMO**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sindaco relaziona in merito alla presente deliberazione.

**Premesso** che l’Amministrazione Comunale ha come obiettivo l’adozione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;

**Premesso** che l’adozione del Piano Comunale di Protezione Civile Comunale è necessaria al fine avere di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi;

**Premesso** che il Sindaco, secondo l’articolo 15 della legge 24/02/1992, n. 225, “*Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile*”, è l’Autorità comunale di Protezione Civile e che lo stesso al verificarsi delle emergenze assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari per il superamento dell’emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita, avvalendosi di una Struttura Comunale di Protezione Civile;

**Premesso** che il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, ai sensi dell’art. 15 anzidetto, al verificarsi dell’emergenza nell’ambito del territorio comunale, deve dare immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente delle Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l’eventuale dichiarazione di Stato di Emergenza;

**Visto** l’articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunali e/o intercomunali in materia di protezione civile oltre ulteriori funzioni quali: attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali; adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell’emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali; attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l’emergenza; vigilanza sull’attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti; utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;

**Richiamato** l’articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

**Considerato** che le attività di Protezione Civile, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi e che si determinano quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l’intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni; che la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un’azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell’emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge n. 225/92);

**Considerato** che l’efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall’insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;

**Considerato** che il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i rischi presenti all’interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell’emergenza;

## Viste

- in particolare l’Ordinanza del Commissario Delegato n°6 del 27.09.2017 con la quale veniva ordinato a tutte le Amministrazioni Comunali della Sardegna, qualora sprovviste, di voler provvedere alla redazione del Piano Comunale/intercomunale di Protezione Civile, anche in forma speditiva attraverso il modello di interventi presente su ZeroGis e il caricamento delle informazioni sulla piattaforma Smartsheet, individuando le azioni di prevenzione e gestione dell’emergenza per il rischio idrogeologico e idraulico;
- l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22 ottobre 2007, che ha sancito l’obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia, contenente l’individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell’incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/25 del 29 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile contenente le “Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12/04/2016 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti “Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile”, ai sensi del comma 5, dell’art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n°26/12 del 11 maggio 2016 recante “Aggiornamento manuale operativo delle allerte di protezione civile”.

**Vista** la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 196 del 26-07-2018 con la quale veniva conferito il Servizio di “Predisposizione del Piano Comunale di protezione Civile per rischio incendio di interfaccia, neve, idrogeologico ed idraulico, con assistenza e consulenza finalizzata alla organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile e di attività di formazione ed informazione” all’Ing. Italo Frau iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Cagliari al n. 5541, che risulta in possesso di esperienza ritenuta sufficiente per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;

**Visto** il Piano di emergenza Comunale di Protezione Civile presentato in data 17-01-2019 con Prot. 185 redatto dal professionista sopramenzionato, costituito dai seguenti elaborati:

- All. 0\_Relazione di Piano;
- All. 1\_Modello\_di\_intervento;
- Tav.01\_Pericolod\_Idraulico\_Ortofoto\_centri\_urbani\_2013- Esposti;
- Tav.02\_Pericolod\_Idraulico\_Satellitare\_2018 - Pericolo e presidi;
- Tav.03\_Pericolod\_Idraulico\_Ortofoto\_centri\_urbani\_2013 - Emergenze;
- Tav.04\_Rischio\_incendi\_Zona A – Esposti;
- Tav.05\_Rischio\_incendi\_Zona B – Esposti;
- Tav.06\_Rischio\_incendi\_Zona C – Esposti;
- Tav.07\_Rischio\_incendi\_Carta\_pericolosità\_territoriale;
- Tav.08\_Rischio\_incendi\_Carta\_pericolosità\_Emergenze.

**Valutato** che il Piano di emergenza Comunale di Protezione Civile, così come predisposto, è rispettoso della normativa nazionale e regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione Comunale;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Tutto** ciò premesso e considerato, ritenuto di provvedere in merito;

**Acquisito** il parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 207/2000;

Visti i risultati della votazione: presenti e votanti 8 – voti a favore 8,

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

**Di approvare**, il Piano di emergenza Comunale di Protezione Civile presentato in data 17-01-2019 con Prot. 185 redatto dal professionista sopramenzionato, costituito dai seguenti elaborati:

- All. 0\_Relazione di Piano;
- All. 1\_Modello\_di\_intervento;
- Tav.01\_Pericolo\_Idraulico\_Ortofoto\_centri\_urbani\_2013- Esposti;
- Tav.02\_Pericolo\_Idraulico\_Satellitare\_2018 - Pericolo e presidi;
- Tav.03\_Pericolo\_Idraulico\_Ortofoto\_centri\_urbani\_2013 - Emergenze;
- Tav.04\_Rischio\_incendi\_Zona A – Esposti;
- Tav.05\_Rischio\_incendi\_Zona B – Esposti;
- Tav.06\_Rischio\_incendi\_Zona C – Esposti;
- Tav.07\_Rischio\_incendi\_Carta\_pericolosità\_territoriale;
- Tav.08\_Rischio\_incendi\_Carta\_pericolosità\_Emergenze.

**Di rendere** esecutivo il Piano Comunale di emergenza di Protezione Civile, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli interventi calamitosi sul territorio del Comune di Ussassai;

**Di disporre** di più ampia diffusione del suddetto piano anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;

**Di dare atto** che il suddetto piano rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso;

**Di demandare** a tutti i Responsabili cointeressati alla attuazione del presente provvedimento gli adempimenti per il compimento di quanto in esso contenuto;

**Di dare atto** che sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità tecnica.

La seduta è tolta alle ore 18:45.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

|  |   |
|--|---|
| <b>IL PRESIDENTE</b><br>Dott. DEPLANO GIAN BASILIO | <b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b><br>Dott. MAMELI GIACOMO |
|--|---|

\*\*\*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 21/01/2019

**Il Segretario Comunale**  
MAMELI GIACOMO